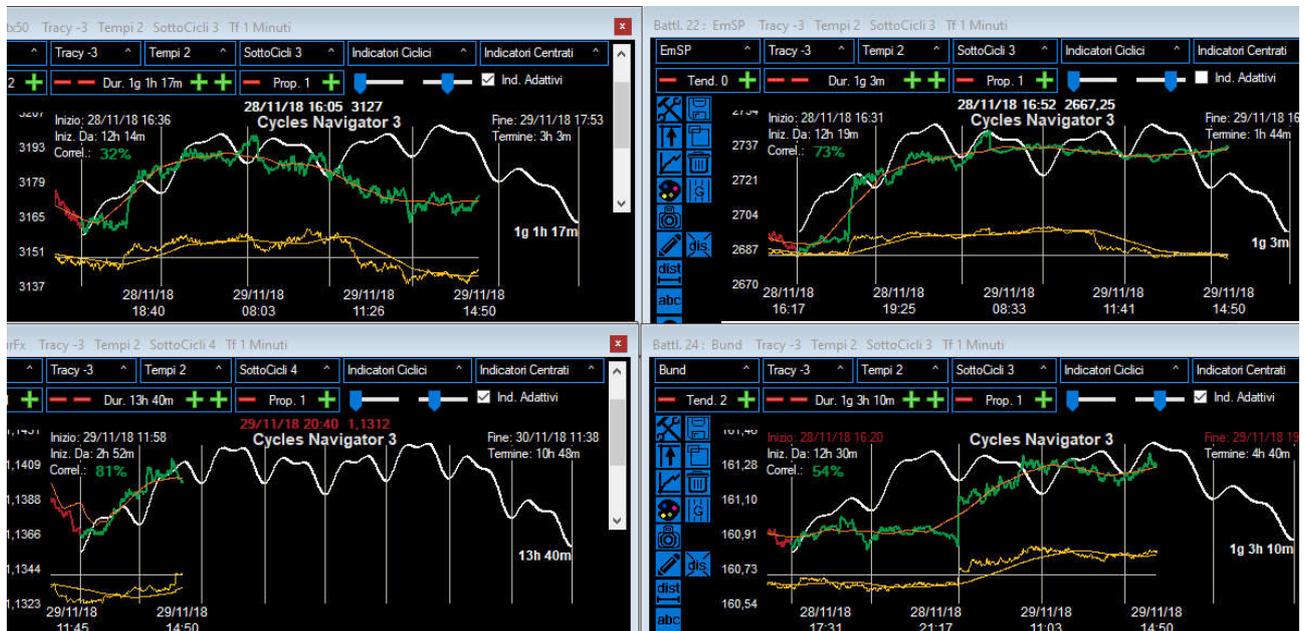


**29-nov-2018**

Aggiorno una Analisi sul Ciclo Giornaleiro di Eurostoxx-miniS&P500-Eur/Usd-Bund. Ore 14:45.

Aggiorno anche le tabelle di Trading.

Per una analisi più approfondita vi rimando al report di domattina.



Le forze che descriverò terranno conto anche dell'Analisi Multi-Ciclica come insegno nei miei Corsi.

- in alto a sx c'è il Ciclo Giornaleiro dell'Eurostoxx(detto Tracy-3-dati a 1 minuti) – è partito ieri intorno alle 16:35 e non ha forza. Potrebbe perdere forza e trovare un minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaleiro atteso senza particolare forza, trattandosi del 5° ciclo Giornaleiro del Settimanale partito il 23 novembre pomeriggio. Vale anche per Dax e FtseMib.

- in alto a dx c'è il Ciclo Giornaleiro del miniS&P500 – è partito ieri intorno alle 16:30 ed ha mostrato maggior forza che in Europa. Da ieri sera prosegue in lateralità. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaleiro atteso senza particolare forza.

- in basso a sx c'è il Ciclo Giornaleiro dell'Eur/Usd – sembra partito stamane intorno alle ore 12:00 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire in forza, visto che trattasi del 2° Giornaleiro di un Settimanle partito il 28 novembre mattina.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaleiro del Bund – sembra partito ieri intorno alle 16:25 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire perdere forza e trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 17:30. A seguire un nuovo giornaleiro atteso con leggera forza, visto che trattasi del 2° Giornaleiro di un Settimanle probabilmente partito il 28 novembre pomeriggio.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3183	8-9	3176
<b>Eurostoxx-2</b>	3200	8-9	3193
<b>Dax-1</b>	11378	16-17	11363
<b>Dax-2</b>	11420	16-18	11405

<b>Fib-1</b>	19240	45-50	19200
<b>Fib-2</b>	19340	45-50	19300
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2745	2,75-3	2742,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2751	3,25-3,5	2748

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3157	8-9	3164
<b>Eurostoxx-2</b>	3142	8-9	3149
<b>Dax-1</b>	11295	16-17	11310
<b>Dax-2</b>	11260	21-22	11280
<b>Fib-1</b>	19000	45-50	19040
<b>Fib-2</b>	18900	55-60	18950
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2725	2,75-3	2727,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2715	2,75-3	2718

### Euro/Dollaro

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Eur/Usd</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	1,1400	0,0013-0,0014	1,1388
<b>Trade Rialzo-2</b>	1,1422	0,0013-0,0014	1,1410
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	1,1350	0,0013-0,0014	1,1362
<b>Trade Ribasso-2</b>	1,1325	0,0013-0,0014	1,1337

### Bund

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	161,36	0,08-0,09	161,29
<b>Trade Rialzo-2</b>	161,50	0,08-0,09	161,43
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	161,05	0,08-0,09	161,12
<b>Trade Ribasso-2</b>	160,82	0,09-0,10	160,90

**Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)**

### Opzioni

- Come scrivevo il 7 novembre (e anticipato in report precedenti) ho pensato di finanziare le strategie rialziste delle precedenti settimane (vedi più sotto) con dei Vertical Put credit Spread su scadenza dicembre, ipotizzando che gli Indici Azionari non scendano sotto certi livelli. Potrebbe essere:

- Eurostoxx (meglio se tra 3200 e 3230): vendita Put 3100 e acquisto Put 3050;
- Dax (meglio se tra 11500 e 11600): vendita Put 11100 e acquisto Put 10900;
- miniS&P500 (meglio se tra 2750 e 2780): vendita Put 2700 e acquisto Put 2680;
- Ftse Mib (meglio se tra 19300 e 19500): vendita Put 19000 e acquisto Put 18500.

Per il FtseMib non l'ho fatto. Per ora la situazione è in sofferenza ma attendiamo sviluppi e comunque c'è tempo.

Il 20 novembre mattina dicevo che potevo attuare la tecnica difensiva del roll-over. Per esempio per miniS&P500 tra 2690 e 2680, ho deciso di chiudere l'operazione ed aprirne una simile su scadenza gennaio ma con strike più bassi (vendita Put 2620 ed acquisto Put 2600).

- Il 10 ottobre pomeriggio dicevo che sembrava prematuro assumere posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread, su dicembre. Tuttavia, sull'ipotesi che fosse imminente un minimo di fine ciclo Trimestrale ho messo:

- Eurostoxx (meglio se tra 3280 e 3300): acquisto Call 3300 e vendita Call 3350;
- Dax (meglio se tra 11850 e 11900): acquisto Call 11900 e vendita Call 12050;
- miniS&P500 (meglio se tra 2875 e 2895): acquisto Call 2890 e vendita Call 2925;
- Ftse Mib (meglio se tra 19900 e 20100): acquisto Call 20000 e vendita Call 20500.

L'ho fatto su S&P500 e Dax. Su metà posizioni (ne apro sempre 2 almeno) ho chiuso la Call venduta sui ribassi dell'11 ottobre mattina- ora attendo.

L'11 ottobre mattina su ulteriori ribassi ho aperto posizioni moderatamente rialziste sempre su scadenza dicembre:

- Eurostoxx (meglio se tra 3130 e 3160): acquisto Call 3150 e vendita Call 3250;
- Dax (meglio se tra 11300 e 11250): acquisto Call 11300 e vendita Call 11450;
- miniS&P500 (meglio se tra 2730 e 2715): acquisto Call 2725 e vendita Call 2760;
- Ftse Mib (meglio se tra 19000 e 19100): acquisto Call 19000 e vendita Call 19500.

L'ho fatto per Eurostoxx e miniS&P500. Il 19 ottobre, con FtseMib sotto 19000, ho fatto l'operazione anche sull'Italia. Poi l'ho fatto anche per il Dax.

Il 24 ottobre mattina ho chiuso metà delle Call vendute su Eurostoxx e miniS&P500, puntando ad un recupero di forza.

Sui successivi ribassi dell'S&P500 ho ridotto il rischio ed ho chiuso le Call 2925 e rivendo le Call 2900. Sulla 2° strategia ho chiuso le 2760 e venduto le 2735.

Come avevo scritto il 26 novembre mattina, ho chiuso quasi tutte le Call Vendute (che hanno perso valore) per lasciare guadagnare più rapidamente le Call acquistate.

- Per l'**Eur/Usd** ho fatto vari acquisti (da maggio) avendo un prezzo di carico medio di 1,165. Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Come avevo scritto per discese intorno a 1,1400 ho chiuso la Call venduta (che si è deprezzata) e tengo quella acquistata nella speranza di un rimbalzo che per ora non è avvenuto.

Come avevo scritto, per discese sotto 1,1320 (il 27 novembre) ho acquistato Eur/Usd in quantità pari a quanto già detengo. Ho anche operato con le Opzioni scadenza marzo con Vertical call debit Spread: acquisto Call 1,1300 e vendita Call 1,140.

- Per il **Bund** l'11 ottobre ho fatto ancora operazioni ribassiste (Vertical Put debit Spread), per valori oltre 158,5: acquisto Put dicembre (che ricordo scadono a novembre) 158,5 e vendita Put dicembre 158.

Il 16 ottobre ho assunto posizione di più lungo periodo con Vendita di Bund future ed acquisto di Call strike 160 scadenza gennaio. Questa Call scade a dicembre ed è legata al future Bund scadenza marzo che quota 0,70 punti in più della scadenza dicembre. Pertanto la Call 160 e come se fosse strike 159,3 cosa che garantisce una miglior copertura. Ora attendo.

Il 26 ottobre, per Bund oltre 160,70 ho venduto ancora 1 Bund future e mi sono coperto con acquisto di Call 161,5 scadenza gennaio. Ora attendo, ma vorrei vedere prezzi almeno a 159 per chiudere in utile qualche posizione.

Per Bund oltre 161 (il 20 novembre pomeriggio) ho fatto ancora operazione al ribasso (Vertical Put debit Spread): acquisto Put febbraio (che scadono a gennaio) 160,5- vendita Put febbraio 159,5.

**ETF:**

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto io metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- L'11 ottobre mattino scrivevo che potevo iniziare ad assumere posizioni al rialzo su Etf long (senza leva) ai seguenti livelli:

- Eurostoxx: 3180

- Dax: 11400

-S&P500: 2730

-FtseMib: 19200.

L'ho fatto per tutti i mercati anche se il FtseMib era sopra 19300.

Ho tenuto capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

Sono entrato ulteriormente per S&P500 sotto 2675. Sono entrato sulla forza per Eurostoxx (con 1/2 di quanto già avevo) per valori oltre 3230.

Come avevo scritto il 26 novembre, per valori di Dax sotto 11330 sono entrato con 1/2 di quanto già detengo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare un Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 159,3 (rapportato al contratto dicembre). Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Ne ho acquistati 2 volte sulla forza. Come avevo scritto, per prezzi sotto 158 (4 ottobre) ho chiuso in buon utile 1/4 della posizione. Per la restante attendo. Per valori oltre 160,5 il 26 ottobre ne ho acquistati in quantità pari ad 1/4 di quanto già detengo. Ora attendo, ma su valori oltre 161,3 (valore cambiato) ne acquisterei ancora in quantità pari ad 1/4.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto già detenevo. Come scritto per valori sotto 118 ne ho chiuso in buon utile 1/4. Ora attendo discese verso 115 per chiuderne 1/3 di quanto mi rimane.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192 ed ho gestito la posizione dinamicamente. Per prezzi sotto 187 (il 14 novembre) ho incrementato di 1/4 quanto già detengo. Per discese a 170 incrementerei ancora di 1/4.

- Sono entrato su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), per valori intorno a 1225\$ (avvenuto il 18 luglio). Tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza- sono poi entrato per valori intorno a 1170\$ (il 15 agosto) con pari quantità. Ora attendo, ma vista la forza del dollaro sono uscito in utile con metà posizione per valori oltre 1215\$ il 31 ottobre. Per la restante posizione attendo, ma per valori oltre 1265\$ potrei uscire.

- Per Etf long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: GB00B0CTWC01) sono entrato (come avevo scritto) per valori sotto a 68\$. Su discese a 55\$ (il 13-14 novembre) ne ho acquistato in pari quantità. Potrei entrare ancora (con quantità pari ad 1/2) ma solo per valori sotto a 45\$.

**Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).